



## Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 26 Gennaio 2015

### Editoriale: COESIONE, DETERMINAZIONE E COERENZA

#### Sommario:

##### Editoriale

Coesione, determinazione e coerenza

1

Dal Dipartimento della PS

2

• **Posto Polfer Crotonese. Gestione titolare criticità**

• **Polizia di Frontiera – Scalo Aereo Marittimo di Cagliari**

2

Dalla Segreteria Nazionale

2

• **Buoni pasto o tickets restaurant ovvero la storia infinita**

• **Cedolino unico e passaggio a NoiPA**

3

##### Flash Vertenze

4

• **Venezia L. 81/2008 Sicurezza ambiente di lavoro**

• **Ascoli Piceno - Servizio mensa**

4

Stiamo per archiviare il primo mese del nuovo anno e siamo tornati a confrontarci con l'Amministrazione su problematiche importanti per il nostro lavoro, come la reperibilità e il cambio turno: non si tratta di mere attività necessarie per far fronte alle criticità del servizio, ma di voci accessorie del trattamento salariale che, si traducono, in una piccola "boccata di ossigeno" della remunerazione, considerato il modesto stipendio dei poliziotti. Nel corso della riunione del 20 gennaio u.s. si è constatato che nel complesso non vi è stato sfioramento delle risorse finanziarie destinate ai due istituti del cambio turno e reperibilità, anzi ci saranno risorse economiche residue, che, potranno, essere utilmente distribuite per remunerare altre fattispecie, a tal fine le richieste e l'indicazione del Sindacato si sono concentrate, sulla produttività collettiva. I residui di spesa in futuro potranno aumentare, infatti, nel corso della predetta riunione è stato chiesto all'Amministrazione di accertare in maniera analitica e tassativa le motivazioni degli sfioramenti di alcuni uffici, richiamando i Dirigenti alla scrupolosa osservanza delle disposizioni in materia affinché non siano penalizzati gli Uffici virtuosi. In ogni caso tutte le risorse residue dovranno essere destinate alla **remunerazione della cosiddetta produttività collettiva**, vale a dire l'effettiva presenza in servizio, che per quest'anno, grazie ad altre risorse disponibili, contrariamente a quanto



va affermando in solitaria e da qualche tempo, qualche altra sigla, **potrebbe giungere fino a 1.200 euro lordi pro capite**. Si è pertanto concordato di licenziare subito le contabilità 2014 - al fine di consentire ai competenti uffici del Dipartimento della P.S. di procedere all'elaborazione dei dati nel più breve tempo possibile e comunque entro il prossimo mese di febbraio. L'obiettivo è procedere alla **sottoscrizione dell'accordo** per la distribuzione delle risorse previste dal Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali al più presto possibile: **la liquidazione agli interessati dovrà essere assicurata entro la primavera prossima**. Inoltre non può sfuggire a nessuno che, in questi giorni stiamo assistendo al dibattito del mondo politico per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica: noi come cittadini, poliziotti e sindacalisti auspichiamo, che sia figura di grande caratura morale, super parte e garante convinto dei principi della nostra Carta Costituzionale. Ci permettiamo di mutuare dal messaggio

di fine anno del Presidente emerito Giorgio Napolitano, un'espressione che sia massima di riferimento e guida anche per il mondo sindacale del personale di polizia, qualche volta vittima di se stesso per gli eccessi di una partigianeria anacronistica di qualche sigla sindacale, quanto deleteria per la tutela seria e coerente, vera e concreta dei diritti dei poliziotti: *"Occorre ritrovare le fonti della coesione e della volontà collettiva che ci hanno permesso di superare le prove più dure, ciascuno faccia la sua parte al meglio"*. Il SIAP, lo ripetiamo, c'è. Perché importanti sono le sfide davanti a noi: il SIAP con le sigle del cartello unitario nei giorni scorsi, ha sollecitato una richiesta d'incontro al Ministro Alfano, perché per noi è indispensabile "... conoscere quale sia la filosofia del Governo in materia di razionalizzazione della distribuzione sul territorio nazionale dei presidi di specialità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e quindi l'organizzazione del lavoro degli appartenenti alla Polizia di Stato". Occorre, a nostro avviso e per inciso "... intervenire anche sull'ordinamento del personale e della datata struttura delle nostre carriere, se si vuole razionalizza-



Sul nostro sito  
[www.siap-polizia.org](http://www.siap-polizia.org)  
 tutte le ultime notizie,  
 aggiornate in tempo reale

**Il S.I.A.P. ha  
 chiesto con  
 urgenza  
 l'attivazione della  
 Commissione  
 paritetica ex art.  
 29 comma 3 del  
 DPR 164/02 per  
 chiarire tutte le  
 criticità sulla  
 corresponsione del  
 buono pasto o  
 tickets restaurant,  
 come il turno  
 13/19 non inserito  
 nei turni  
 continuativi,  
 l'impossibilità di  
 consumare il pasto  
 nelle mense per  
 ragioni di servizio  
 (rilevazione  
 incidenti stradali,  
 ragioni di P.G.,  
 etc.), e altre già  
 segnalate in  
 precedenza al  
 Ministero**

re per rendere più efficace e trasparente la distribuzione delle responsabilità, che al pari dei presidi incide sull'organizzazione del lavoro e l'efficacia del servizio che dobbiamo rendere ai cittadini". Non possiamo sottacere che in Parlamento giacciono, in attuati da troppi anni, disegni di legge intesi a riordinare le carriere della Polizia di Stato. Ecco, questo potrebbe essere il momento giusto per i sindacati della Polizia di Stato di **"ritrovare le fonti della coesione"**. In chiusura, il ricordo di un sindacalista che, negli anni bui nella nostra Repubblica, come tantissimi nostri colleghi in uniforme hanno sacrificato la propria vita. Il 24 gennaio del 1979 per la sua coerenza e determinazione Guida Rossa veniva ucciso. Un altro eroe del nostro Paese espressione di quel mondo del lavoro, che, a tratti, sempre più spesso negli ultimi anni è oggetto di pubblico dibattito e scontro politico, specie quando si cerca di mettere in discussione la tutela dei diritti delle persone che lavorano e la loro qualità retributiva. Tale posizione sindacale per noi, non vuol dire avallare acriticamente coloro i quali abusano dei diritti e delle tutele, che sono il frutto delle conquiste del mondo sindacale e non dei fannulloni, perché quest'ultimi mettono in crisi e danneggiano tutti quelli che lavorano, tra l'altro indeboliscono le istanze del sindacato e il suo ruolo.



## Dal Dipartimento della P.S.

Athena

### • **Posto Polfer Crotona. Gestione titolare criticità**

Dopo l'intervento della Segreteria Nazionale relativa alle problematiche riscontrate e dettagliate dalla Segreteria Provinciale di Crotona presso il locale Posto Polfer, dal Dipartimento della P.S. ha comunicato che "... il Compartimento della Polizia Ferroviaria per la Calabria ha riferito che, nelle more dell'assegnazione di un Ispettore, proseguirà nell'individuazione di un operatore appartenente al ruolo degli Ispettori in servizio presso altri Uffici del Compartimento, che a rotazione sovrintenderà alla direzione del Posto Polfer in argomento. È stato altresì riferito che in tempi brevi sarà cura del Compartimento convocare le parti interessate al fine di determinare le criticità esistenti ed individuare gli opportuni correttivi. Si fa riserva di comunicare ulteriori notizie non appena perverranno".



### • **Polizia di Frontiera – Scalo Aereo Marittimo di Cagliari**

A seguito dell'intervento della Segreteria Nazionale presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. per segnalare le delicate questioni afferenti la Polizia di Frontiera presso lo Scalo Aereo Marittimo di Cagliari Elmas, la Direzione Centrale per le Risorse Umane, per parte di competenza ha comunicato che "...presso l'Ufficio Scalo Aereo Marittimo di Cagliari presta servizio un funzionario del ruolo dei Commissari su due previsti e sei Ispettori su uno previsto dalla consistenza organica. Per quanto riguarda la richiesta di assegnazione di personale appartenente al ruolo dei sovrintendenti ed al ruolo degli assistenti e agenti è stato riferito che la segnalata esigenza è tenuta in evidenza al fine di valutarla in occasione di future assegnazioni al termine dei prossimi corsi previsti". Per quanto riguarda un altro aspetto sollevato dalla Segreteria Nazionale, la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere "... nel condividere la necessità di incrementare la dotazione organica dell'Ufficio di Polizia in argomento, ha riferito che si farà parte attiva nel sostegno di detta richiesta, in occasione delle prossime assegnazioni". "E' stato puntualizzato, tuttavia, che la condivisa esigenza di potenziamento è legata alla necessità di fronteggiare le esigenze operative connesse ad attività attinenti al controllo e alla vigilanza dello scalo, in funzione di sicurezza anti-terrorismo e non ad attività connesse alla gestione del traffico aereo, essendo molto esiguo il numero dei voli internazionali ed extra-schengen che insistono sull'aeroporto in argomento".



## Dalla Segreteria Nazionale

Athena

### • **Buoni pasto o tickets restaurant ovvero la storia infinita**

Quando nel 1999 il SIAP si batteva per far riconoscere nel DPR 254/99, e precisamente all'art. 35, il diritto anche per i poliziotti al buono pasto gratuito – in caso di presenza di mensa di servizio – o ai tickets restaurant in caso di assenza o impossibilità oggettiva per ragioni di servizio alle mense, mai si sarebbe aspettato un tale caos o sperequazione di trattamento tra dipendenti, conseguenza di una inaccettabile disomogeneità di applicazione sul territorio. Dopo un primo ed inutile tentativo dell'Amministrazione di regolamen-

tare l'attribuzione di detto Istituto con la circolare n. 750.C.1.4296 del 15/11/2001, che già conteneva delle palesi incongruenze come l'esclusione degli accasermati da tale beneficio o prolungamenti di orari non proprio "logici", subito chiedemmo l'attivazione della Commissione Paritetica ex art. 29 D.P.R. 164/02 per cercare di mettere ordine e dare trasparenza sull'applicazione dei buoni pasto. La predetta Commissione, sebbene riunita, non assunse alcuna determinazione, le sedute vennero aggiornate e convocate dopo qualche anno ma solo per alcune fattispecie applicative. Da allora abbiamo assistito ad una pleora di circolari di Direzioni Centrali, Servizi di Specialità varie e Prefetture che hanno generato interpretazioni diverse ed alcune in contrasto tra loro. Ultima in ordine di tempo la circolare n. 75-0.C.I.AG341/2172 del 3 dicembre u.s. della Direzione Centrale di Ragioneria che ha stabilito, senza interpellare le OO.SS., con una interpretazione non confortata da alcuna fonte giuridica ma esclusivamente unilaterale, che al personale impiegato di servizio in orari che comprendano la fascia oraria 14.00/15.00 e 20.00/21.00 ma non intervallate da pausa pranzo o cena, non spetta il buon pasto, situazione questa verificatasi e segnalata dalla Segreteria Provinciale di Napoli. Per questo motivo il S.I.A.P. ha chiesto con urgenza l'attivazione della Commissione paritetica ex art. 29 comma 3 del DPR 164/02 per chiarire tutte le criticità sulla corresponsione del buono pasto o tickets restaurant, come il turno 13/19 non inserito nei turni continuativi, l'impossibilità di consumare il pasto nelle mense per ragioni di servizio (rilevazione incidenti stradali, ragioni di P.G., etc.), e altre già segnalate in precedenza al Ministero. Il S.I.A.P. è determinato ad interrompere questa storia infinita che sta provocando ingiustizie tra il personale a causa di gestioni miopi ed irrazionali, vanificando lo sforzo fatto dal Sindacato in sede contrattuale.

#### • **Cedolino unico e passaggio a NoiPA**

Nelle riunioni tra le OO.SS. e l'Amministrazione, per discutere il passaggio a NOIPA per ciò che attiene il pagamento degli stipendi e delle varie indennità, questa O.S. dichiarò da subito le proprie perplessità che potevano derivare dal passaggio de quo, a causa della miriade di indennità che insistono sulla busta paga di un poliziotto, derivanti dalla specificità dell'attività di Polizia. E' di questi giorni la notizia che sia visibile nel portale di NOIPA, prima l'importo complessivo dell'accredito della mensilità stipendiale del mese di gennaio 2015, mentre dal 22 gennaio è visibile anche lo statino paga – almeno per coloro che sono riusciti ad avere le credenziali personali indispensabili per accedervi. Purtroppo sono subito giunte numerose segnalazioni su diverse anomalie e mancanze provocate dalla nuova gestione contabile; partendo dal personale operante presso alcuni settori specializzati come le squadre nautiche o i reparti volo, che dopo aver provveduto a visionare la propria busta paga notava l'assenza di alcune indennità cosiddette "operative" (aeronavigante e d'imbarco), sino al restante personale per il quale mancava la trattenuta riferita al consumo telefonico del proprio telefono cellulare in convenzione con la TIM. Quest'ultima questione è di particolare rilevanza, considerate le numerose criticità e contenziosi subiti dal personale con la predetta compagnia telefonica, per cui si rende necessario ripristinare con urgenza la trattenuta dei costi in convenzione, derivanti al traffico telefonico. Viene segnalata anche l'assenza in busta paga dell'indennità per i servizi esterni, contrariamente al passato, e delle altre indennità oltre all'impossibilità di poter scegliere l'imposta sul reddito afferente le indennità accessorie atteso che verosimilmente cambierà il sistema relativo ai conguagli Irpef; nella mensilità di gennaio, inoltre, non vi è stato il consueto conguaglio fiscale a debito. Si sollecita inoltre la massima trasparenza nell'informazione al personale e sulle procedure da eseguire, per coloro che risultassero erroneamente beneficiari del emolumento economico derivante dall'art. 1 del Decreto Legge n. 66/2014. In merito a quanto sopra, la Segreteria Nazionale ha chiesto un intervento urgente al fine di sanare le problematiche segnalate e l'ingiustificato ritardo nel pagamento delle indennità ai dipendenti di tutti i ruoli e qualifiche della Polizia di Stato, oltre ad informare tempestivamente le OO.SS. ed il personale della situazione e delle criticità derivanti dal passaggio a NOIPA.



**Sono giunte numerose segnalazioni su diverse anomalie e mancanze provocate dalla nuova gestione contabile; partendo dal personale operante presso alcuni settori specializzati come le squadre nautiche o i reparti volo. Nelle buste paga per alcuni mancano alcune indennità cosiddette "operative", ad altri la trattenuta riferita al consumo telefonico in convenzione TIM**



## Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

Athena

SIAP-Inform@

**N. 02  
del 26 Gennaio 2015**

**Direttore Responsabile**

Giuseppe Tiani

**Responsabile  
di redazione**

Loredana Leopizzi

**Redazione**

Enzo Delle Cave

Luigi Lombardo

Massimo Martelli

Marco Oliva

Francesco Tiani

Vito Ventrella

Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35  
00165 ROMA

info@siap-polizia.it  
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org  
www.fuoriordinanza.com

Autorizzazione Tribunale  
di Roma  
n. 277 del 20 luglio 2005

- **Venezia – L. 81/2008  
Sicurezza ambiente di  
lavoro**

Tempo addietro il S.I.A.P. di Venezia segnalava una crepa nel soffitto che insiste su parte del locale adibito a Segreteria Provinciale. Nei giorni scorsi, sono stati notati diversi pezzi di calcinacci che venivano giù dal soffitto, più specificatamente all'altezza della crepa che percorre parte della stanza. Al riguardo, tenuto conto della posizione, laddove collocato la parte di fabbricato, a ragion veduta si teme che tale lesione possa causare altre e più serie problematiche. La Segreteria Provinciale di Venezia si rivolge pertanto al Questore " ... a garanzia dei principi di sicurezza previsti dalla normativa vigente; a salvaguardia di problematiche che possano riguardare gli esponenti S.I.A.P. o utenti appartenenti alla Polizia di Stato che utilizzano o frequentano il locale interessato; si chiede alla S.V. di valutare con urgenza la possibilità di uno spostamento della Segreteria Provinciale SIAP di Venezia in un altro locale che presenti tutte le caratteristiche di idoneità previste. Per quanto riguarda l'attuale locale in uso a questa Segreteria Provinciale, si consiglia un urgente intervento di bonifica con misurazioni di competenza, dalle quali risultino, o meno, pericoli strutturali, crolli o altro".

- **Ascoli Piceno - Servizio mensa**

La Segreteria Provinciale di Ascoli Piceno ha inviato una

dettagliata nota al Questore relativamente alla problematica del servizio mensa presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Fermo per il personale della Polizia di Stato in servizio di OP. "Egregio Signor Questore, con nota datata 3-0.12.2014, veniva trasmessa a questa O.S. la convenzione che la Prefettura di Ascoli Piceno ha sottoscritto con la Ditta Fabbro S.p.a., riguardo il confezionamento e la distribuzione di pasti giornalieri per il personale indicato in oggetto. In tale convenzione all'art.2 Confezionamento dei pasti alla lettera a) la ditta si impegna a confezionare e distribuire i pasti secondo le modalità indicate nel preventivo di cui al precedente articolo. Orbene, leggendo l'art.1 Oggetto della convenzione, non vi è alcun preventivo allegato che possa far capire che tipo di servizio e di pietanze la ditta deve somministrare ai colleghi impegnati in servizio di O.P.; mentre alla lettera b) l'impresa garantisce che gli alimenti somministrati siano conformi alle vigenti disposizioni in materia di genuinità e salubrità. Noi ci chiediamo! Quali alimenti? A seguito di tale convenzione, i colleghi impegnati in servizio di O.P. in data 04.01.2015, hanno usufruito di tale servizio per la consumazione del 1° Ordinario e, le loro lamentele non si sono fatte attendere, tanto è vero che immediatamente hanno informato questa O.S. sulla inadeguatezza del servizio offerto. In particolare venivano riscontrate e quindi lamentate numerose anomalie riguar-

danti sia la qualità e la modalità di somministrazione del pasto. Alla luce di quanto sopra, il S.I.A.P. Le chiede di intervenire affinché vengano effettuati nuovi e più accurati controlli al fine di trovare le falle nel sistema contrattuale e nel sistema di elargizione pasti da parte della ditta appaltatrice onde evitare ulteriore malessere nei colleghi, i quali si vedrebbero privati nuovamente di altri diritti, come tuttora accade presso la mensa della Questura di Ascoli. Si chiede inoltre che, qualora il summenzionato servizio non risultasse idoneo nel tempo, di considerare la possibilità di stipulare delle convenzioni con altre strutture più idonee (come ad es. la mensa Universitaria o esercizi pubblici presenti sul territorio che siano in grado di erogare pasti caldi, conformi ed economici, senza per questo dover sempre far ricadere le carenze di questa Amministrazione sul personale che ha il sacro diritto (visto l'attività lavorativa che svolge in servizio di O.P.) di ricevere almeno delle attenzioni particolari nella consumazione del pasto prima di intraprendere il servizio gravoso".